

IL SANNIO

Fondatore Luca COLASANTO

QUOTIDIANO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

Via Galanti, da presa d'atto a dibattito

Data: 24-10-2008

Non c'è solo l'inserimento del punto relativo alla sede Iacp nell'ordine del giorno "integrativo" diramato ieri da Palazzo Mosti in vista della seduta di Consiglio di lunedì. La modifica riguarda anche Via Galanti, piatto forte della convocazione. Il caso ha già provocato grandi imbarazzi in maggioranza, dopo il provvedimento di decadenza delle convenzioni urbanistiche varato dall'ex dirigente dell'Urbanistica, Nazzareno Lanni, e 'stoppato' dalla Giunta con la nomina di una apposita commissione che non ha ancora individuato una via d'uscita all'impasse. La convocazione licenziata ieri parla di semplice "dibattito" in merito al provvedimento di decadenza delle convenzioni con Con.Ca., mentre, prima della modifica, all'ordine del giorno figurava la "presa d'atto" del provvedimento di decadenza e i relativi "adempimenti esecutivi". Modifiche sostanziali, che trasformano quello che avrebbe dovuto essere il suggello al provvedimento di Lanni in un mero confronto dialettico.

Pepe convoca la maggioranza. Confronto che dal punto di vista politico assume comunque un significato non trascurabile. Non a caso il primo cittadino, Fausto Pepe, ha convocato i consiglieri di maggioranza per questo pomeriggio (ore 16) a Palazzo Mosti, per concordare la linea da seguire lunedì in Aula. Probabilmente il sindaco accennerà all'ipotesi di un accordo sostitutivo con la ditta partenopea, che permetta di bypassare le attuali difficoltà. Questo è l'orientamento prevalente nell'Esecutivo comunale, che ha affrontato la questione due settimane fa. Se la strada dell'intesa dovesse fallire, la questione confluirebbe naturalmente nell'arbitrato in programma il prossimo 4 novembre.

Il parere della Con.Ca. Un parere significativo al riguardo è senz'altro quello dell'amministratore unico della Con.Ca., l'architetto Maurizio Triola: "Nei nostri confronti - rimarca Triola - sono stati emessi da parte del Comune provvedimenti incredibili. Su tutti quello dell'ex dirigente del settore Urbanistica, l'avvocato Lanni, che si basa su presupposti del tutto infondati. Ad esempio ci viene addebitata la mancata realizzazione dei lotti M-N, che non ci è stato permesso di realizzare, la mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione, che abbiamo eseguito nei limiti di quanto ci è stato consentito, e ancora la mancata presentazione di polizze fideiussorie, che invece sussistono in relazione alle opere fin qui realizzate. Per questo abbiamo impugnato al Tar tutti i provvedimenti che ci sembrano ingiusti o, per meglio dire, assurdi. In ogni caso - aggiunge Triola - siamo pronti ad esporre agli amministratori comunali le nostre ragioni, esibendo gli atti che riguardano questa vicenda e che evidentemente qualcuno all'interno della struttura comunale tiene nascosti. Siamo certi che quando si chiariranno i termini veri della questione, anche gli amministratori comunali si convinceranno della bontà delle nostre ragioni. Un accordo per concludere l'intervento? Credo sia auspicabile per tutti, in primo luogo per i cittadini ma anche per lo stesso Comune. La nostra disponibilità c'è".

Ricorsi al Tar e al giudice civile. Quella di lunedì si annuncia come una giornata chiave anche sotto un altro profilo. E' in programma per il 27, presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, l'esame dei ricorsi presentati dalla Con.Ca. contro alcuni atti varati nei mesi scorsi dal Comune, ivi compreso il provvedimento di

decadenza delle convenzioni urbanistiche firmato da Lanni lo scorso 2 settembre. La ditta partenopea chiede l'annullamento, con sospensione preliminare dell'efficacia, degli atti relativi a: blocco del cantiere, abbattimento delle opere abusive al quinto piano del lotto C - D, respingimento della richiesta di proroga della concessione edilizia. Il quadro è completato dal reclamo presentato ieri dalla Con.Ca. alla sezione civile del Tribunale di Benevento contro il provvedimento di sequestro di 12 alloggi emesso dal giudice Ricci in accoglimento di un'istanza prodotta da alcuni dei cittadini che avevano prenotato originariamente le abitazioni.

Questo articolo proviene da Il Sannio Quotidiano
<http://www.ilsannioquotidiano.it>

La URL per questo articolo è:
<http://www.ilsannioquotidiano.it/article.php?sid=41053>

Il Sannio Quotidiano
ISSN 1724-286X - P.I.: 01059160620
1999-2003 C Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte.